

Codice A1816B

D.D. 25 giugno 2020, n. 1644

Richiesta autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i. L.R. 4/2009 e s.m.i. - Trasformazione/modificazione d'uso del suolo "per destinazione a pascolo, su superfici boscate". - Comune di Busca. Località Cascina Abello. - Istante: Associazione Fondiaria "Terre di Mezzo".



ATTO DD 1644/A1816B/2020

DEL 25/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Richiesta autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i. L.R. 4/2009 e s.m.i. - Trasformazione/modificazione d'uso del suolo "per destinazione a pascolo, su superfici boscate". - Comune di Busca. Località Cascina Abello. - Istante: Associazione Fondiaria "Terre di Mezzo".

In data 05/05/2020 (Prot.n. 21927) perveniva l'istanza formale da parte della Sig.ra Ballatore Laura, in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione Fondiaria "Terre di Mezzo", tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n.° 45/1989 e s.m.i. in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, per "destinazione a pascolo di aree boscate", interessante una superficie modificata/trasformata nel Comune di Busca, in località Cascina Abello.

Considerato che la competenza autorizzativa – ai sensi della L.R. 45/89 - nell'ambito dei lavori complessivi risulta, anche ai sensi della L.R. 23/2015 e s.m.i. della Regione Piemonte – Settore Tecnico di Cuneo.

I lavori riferiti al progetto in oggetto nel loro complesso (relativi a un'istanza di contributo di cui al P.S.R. 2014-2020, Op. 4.3.11) interessano una superficie di circa 39.300 mq, così suddivisi, ai sensi della normativa vigente:

- a) ex pascoli invasi da vegetazione arborea 1,9200 ha;
- b) ex pascoli invasi da vegetazione arboreo-arbustiva 1,0500 ha;
- c) ex pascoli invasi da vegetazione arbustiva non boscata 0,9600 ha.

Sui terreni di cui al punto a) è previsto l'abbattimento degli alberi e la triturazione delle ceppaie; per le aree di cui al punto b) è previsto l'abbattimento degli alberi e degli arbusti, la triturazione delle ceppaie e un'erpicoltura leggera con successiva trasemina; sulle zone di cui al punto c) si prevede una trinciatura degli arbusti accompagnata da erpicatura e trasemina.

Considerando che le operazioni di erpicatura e trasemina possono essere considerate ordinarie

attività colturali ai sensi della L.r. 45/1989, art. 11, che non necessitano di specifica autorizzazione, e che le aree boscate interessate dall'intervento sono quelle di cui ai precedenti punti a) e b), ne consegue che la superficie soggetta a richiesta di autorizzazione è quindi pari a 29.700 mq, tutti boscati.

L'intervento proposto non comporta l'esecuzione di movimenti terra.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- relazione tecnica generale
- relazione geologica
- relazione forestale
- planimetrie stato di fatto / progetto
- documentazione fotografica

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 9.8.89, n. 45 il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore.

Per le medesime ragioni, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della legge regionale 9.8.89, n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al corrispettivo di rimboschimento.

La superficie boscata, accertata a seguito dell'istruttoria, potenzialmente soggetta ad obbligo di compensazione ai sensi dell'art. 19 della L.r. 4/2009 e s.m.i. e della D.G.R. 06.02.2017, n° 23-4637, viene stabilita in 29.700 mq mq, per un ammontare calcolato nella tabella allegata alla presente Determinazione dirigenziale di euro **16.706,25**.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 19 della L.r. 4/2009 al comma 7, lettera b), si ritiene di applicare la deroga all'obbligo di compensazione sub-judice, in quanto è in corso la procedura di approvazione del Piano di Gestione dell'Associazione Fondiaria "Terre di Mezzo". Qualora tale piano dovesse non essere approvato, o gli interventi proposti con l'istanza pervenuta non fossero conformi alle norme in esso contenute, il proponente dovrà effettuare la compensazione per l'importo calcolato, mediante realizzazione di apposito intervento, oppure pagamento del sopraccitato importo, a meno di rinuncia espressa alla realizzazione di quanto oggetto della presente autorizzazione.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nella realizzazione di una trasformazione/modificazione d'uso del suolo, in ambito montano, per destinazione a pascolo di superfici boscate.

Conclusa l'istruttoria di rito l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n° 3267;
- vista la L.R. n° 45/1989 s.m.i.;
- vista la Circolare n° 3/AMB prot. 40427/A1807A del 10.09.2018;

- visto l'art. 17 della L.R. n° 23/2008 e s.m.i.;
- visto il D. Lgs. n° 34 del 03.04.2018;
- vista la L.R. n° 4/2009 s.m.i.;
- visto il D.L. n. 18 del 17/03/2020;
- visto il D.L. n. 23 del 8/04/2020;

determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n.° 45/1989, la Sig.ra Ballatore Laura, in qualità di Legale rappresentante dell'Associazione Fondiaria "Terre di Mezzo", ad eseguire l'intervento descritto in premessa in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, per "destinazione a pascolo di aree boscate", interessante una superficie modificata/trasformata nel Comune di Busca, località Cascina Abello di circa 29.700 mq. (nell'ambito di un progetto complessivo ammesso a finanziamento relativo al P.S.R. 2014-2020, Op. 4.3.11), sui terreni iscritti al N.C.T. del comune di **Busca**, al Foglio 64, mappali 2 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 - 11 - 12, secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1. l'intervento deve essere realizzato come descritto in progetto (evitando movimenti di terra e preservando le superfici boscate nelle zone maggiormente acclivi);**
- 2. le scarpate di monte e di valle della viabilità interpodereale eventualmente presente devono essere mantenute, compresa la vegetazione con funzioni di stabilità delle stesse;**
- 3. deve essere mantenuta una fascia di rispetto boscata di almeno 4 metri da cambi morfologici, al fine di mantenere la funzione protettiva della stessa;**
- 4. dal corso d'acqua presente nel sito deve essere mantenuta una fascia boscata di almeno 4 metri dal ciglio di sponda;**
- 5. come peraltro previsto in progetto, dovranno essere mantenuti piccoli gruppi di alberi, anche se la copertura complessiva sull'area di intervento risulterà inferiore al 20%;**
- 6. i muretti a secco in pietra e/o ciglionamenti eventualmente presenti nell'area devono essere mantenuti;**
- 7. le superfici di scopertura devono essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale ed eventuale movimento di terra verso valle, quindi inerbite con trasemina (come previsto in progetto) subito dopo l'esecuzione dei lavori di erpicatura; gli interventi di semina vanno – se necessario - ripetuti nelle stagioni successive fino a che la cotica erbosa non risulterà pienamente affermata;**
- 8. i movimenti di terra potranno essere effettuati nel limite dei 30 metri cubi previsti in progetto per la sistemazione della sorgente; qualora risultasse necessario, per tali lavori e/o per quelli di sistemazione delle altre superfici, effettuare movimenti terra aggiuntivi, questi dovranno essere oggetto di una proposta di variante in corso d'opera da inviare tempestivamente al Settore scrivente per l'approvazione;**
- 9. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in relazione all'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema;**
- 10. prima dell'inizio dei lavori deve essere inviata copia dell'approvazione del Piano di Gestione dell'Associazione Fondiaria "Terre di Mezzo" o effettuata la compensazione ai sensi**

dell'art. 19 della L.r. 4/2009 e s.m.i. (come specificato di seguito);

11. con nota indirizzata al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo, al Gruppo Carabinieri Forestale di Cuneo ed alla Stazione Carabinieri Forestali di Saluzzo devono pervenire ad inizio lavori la "Comunicazione di inizio lavori" ed a conclusione la "Relazione di fine lavori" nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo, con allegata documentazione fotografica delle varie fasi lavorative, che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato al progetto agli atti ed alle prescrizioni dettate.

- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro **36 mesi** dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

La superficie boscata, accertata a seguito dell'istruttoria, potenzialmente soggetta ad obbligo di compensazione approvazione del Piano di Gestione dell'Associazione Fondiaria Macra e s.m.i. e della D.G.R. 06.02.2017, n° 23-4637, viene stabilita in 29.700 mq, per un ammontare calcolato nella tabella allegata alla presente Determinazione dirigenziale di euro 16.706,25.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 19 della L.r. 4/2009 al comma 7, lettera b), si ritiene di applicare la deroga all'obbligo di compensazione sub-judice, in quanto è in corso la procedura di approvazione del Piano di Gestione dell'Associazione Fondiaria "Terre di Mezzo". Qualora tale piano dovesse non essere approvato, o gli interventi proposti con l'istanza pervenuta non fossero conformi alle norme in esso contenute, **il proponente dovrà effettuare la compensazione per l'importo calcolato**, mediante realizzazione di apposito intervento, oppure pagamento del sopraccitato importo, a meno di rinuncia espressa alla realizzazione di quanto oggetto della presente autorizzazione.

Almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata al Settore Scrivente l'Autocertificazione e dichiarazione d'atto notorio ai sensi del DPR 445/2000" inerente la "Trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso" così come indicato nella Determinazione n. 946 del 03/04/2017 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, allegando eventuali assensi dei proprietari/gestori delle opere che risentono degli effetti diretti/indiretti; alla dichiarazione sostitutiva dovrà essere anche il Piano di Gestione dell'ASFO ed il relativo provvedimento di approvazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, con particolare riferimento al D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e per eventuali concessioni a derivare la sorgente – corso d'acqua, ai sensi della normativa vigente.

Qualora si verificassero violazioni e/o omissioni per mancate osservanze alle prescrizioni contenute nel presente verbale, la Determinazione di autorizzazione che riprende tali indicazioni potrà essere sospesa, revocata e potranno essere impartite ulteriori prescrizioni, attivando anche procedure di sanzioni come previsto dalla normativa vigente.

E' fatta salva **la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni** qualora se ne accertasse la necessità.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere in progetto o anche di procedere alla revoca della autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del versante, che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per l'assetto idrogeologico interessato.

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

ASSOCIAZIONE FONDIARIA "TERRE DI MEZZO"

Comune: BUSCA

Tecnico forestale: Cinzia Saponerio

CALCOLO IMPORTO COMPENSAZIONE

Importo base 15000,00 €/ha

Superficie 2,9700 ha

Coefficienti

A	<i>foma di governo</i>	1,0	1	1 Ceduo a regime, bosco di neoformazione, <u>robinieti</u> e castagneti 2 Fustaia, ceduo in conversione, ceduo invecchiato, governo misto
B	<i>categoria forestale</i>	1,0	1	1 <u>Arbusteti planiziali</u> , collinari e montani, <u>Boscaglie pioniere</u> e di invasione, <u>Castagneti</u> , <u>Robinieti</u> , <u>Rimboschimenti</u> 2 <u>Aceri-tiglio-frassineti</u> (esclusi quelli di forra), <u>Orno-ostrieti</u> , <u>Querceti di roverella</u> , <u>Faggete</u> , <u>Saliceti</u> e <u>pioppeti ripari</u> , <u>Arbusteti subalpini</u> , <u>Pinete di pino silvestre</u> , <u>Lariceti</u> e <u>cembrete</u> 3 <u>Querceti di rovere</u> , <u>Cerrete</u> , <u>Quercio-carpineti</u> , <u>Aceri-tiglio-frassineti di forra</u> , <u>Alneti planiziali</u> e montani, <u>Abetine</u> , <u>Peccete</u> , <u>Pinete di pino montano</u> , <u>Pinete di pino marittimo</u>
C	<i>ubicazione</i>	0,5	1	1 Montagna 2 Collina 3 Pianura
D	<i>destinazioni, funzioni, vincoli</i>	1,5	2	1 Nessun vincolo oltre a quello paesaggistico 2 Vincolo Idrogeologico 3 Sito della rete Natura 2000, Area protetta, <u>corridoio ecologico</u> , zona naturale di salvaguardia, bosco da seme
E	<i>tipo e reversibilità <u>trasformaz</u></i>	0,5	1	1 Opere di cui all'art. 9 comma 4 della <u>l.r. 45/1989</u> ; attività agricole reversibili 2 Opere edilizie connesse ad attività <u>agro-silvo-pastorali</u> compresa la viabilità; infrastrutture finalizzate alla fruizione del bosco; opere pubbliche e attività estrattive fuori vincolo idrogeologico 3 Opere edilizie (insediamenti residenziali, produttivi, ecc), impianti di recupero e smaltimento rifiuti, discariche

Importo compensazione 16706,25 €